

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 112 del 12 febbraio 2024

Attribuzione di indennità mensili alle Consiglieri di Parità del Veneto di ruolo effettivo e supplente per l'anno 2024.

Art. 35 comma 2 del decreto legislativo n. 151/2015.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento riconosce e quantifica l'indennità mensile spettante alle Consiglieri di Parità del Veneto di ruolo effettivo e supplente per l'esercizio delle loro funzioni per l'anno 2024.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Consiglieria di Parità effettiva della Regione Veneto è stata nominata con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 134 del 22/07/2023, a seguito di designazione del Consiglio Regionale, come prevede l'art. 12 del Codice delle Pari Opportunità.

L'articolo 35 del decreto legislativo n. 151/2015 ha stabilito che gli enti territoriali sono autorizzati ad erogare un'indennità mensile, a carico dei propri bilanci, al fine di garantire l'esercizio dell'attività dei/delle Consiglieri/e a livello territoriale e provinciale, compensare eventuali esperti nominati, coprire le spese legali derivanti da azioni in giudizio, fornire indennità, rimborsi e compensi per i permessi dovuti, sostenere le spese operative e le attività di rete, nonché assorbire eventuali oneri derivanti da accordi quadro non relativi al personale. I criteri per l'attribuzione di tale indennità vengono definiti dalla Conferenza Unificata (CU), come previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo 281/1997.

La Conferenza Unificata, pertanto, a partire dal 2016, ha approvato biennialmente i criteri per l'attribuzione delle indennità mensili ai/alle Consiglieri/e di parità regionali, delle città metropolitane, degli enti di area vasta e ai loro supplenti (con riferimento rispettivamente ai bienni 2015-2016, 2017-2018, 2019-2020 e 2021-2022), consentendo alla Regione del Veneto di riconoscere alla Consiglieria regionale un'indennità mensile, corrispondente all'importo massimo previsto dalla Conferenza Unificata.

Per quanto riguarda gli anni 2023 e 2024, la Conferenza Unificata, con la deliberazione n. 44/CU del 19 aprile 2023, ha determinato le indennità mensili da corrispondere ai/alle Consiglieri/e di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, con oneri a carico di ciascun ente territoriale che ha proceduto alla designazione, in un minimo di 390,00 euro lordi ad un massimo di 780,00 euro lordi per il ruolo effettivo e da un minimo di 195,00 euro lordi ad un massimo di 390,00 euro lordi per il ruolo supplente. Resta fermo il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari.

Per l'anno 2023 è stata riconosciuta dalla Regione del Veneto, con la DGR n. 633 del 24 maggio 2023, la corresponsione di un'indennità mensile di euro 780,00 lordi per il ruolo effettivo e 390,00 lordi per il ruolo supplente (da corrispondere esclusivamente nel periodo di supplenza effettiva).

Si propone, pertanto, di riconoscere anche per l'anno 2024 la corresponsione di un'indennità mensile pari a euro 780,00 lordi per il ruolo effettivo e 390,00 lordi per il ruolo supplente (da corrispondere esclusivamente nel periodo di supplenza effettiva).

Per far fronte agli oneri derivanti dal presente provvedimento si utilizzeranno le risorse a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale di previsione 2024-2026 n. 103776 "Attività dell'Ufficio regionale della/del Consiglieria/e di parità - acquisto di beni e servizi", prevedendo l'erogazione delle indennità mensili relative al 2024, per un importo pari a 9.360,00 euro, a carico dell'esercizio 2024. L'erogazione dell'indennità è subordinata alla richiesta da parte della Consiglieria regionale di parità che dovrà dichiarare il completamento delle attività riferite all'anno 2024.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo n. 198/2006;

VISTO l'art. 35 del decreto legislativo n. 151/2015;

VISTA la deliberazione n. 44/CU del 19 aprile 2023;

VISTO il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. 126 del 10/08/2014;

VISTA la Legge Regionale n. 30 del 22/12/2023 - Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 22/12/2023 - Legge di Stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 22/12/2023 - Bilancio di Previsione 2024 - 2026;

VISTA la DGR n. 1615 del 22/12/2023 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29 dicembre 2023 "Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

VISTE le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2024-2026 approvate con DGR n. 36 del 24/01/2024;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere alla Consigliera di Parità effettiva della Regione del Veneto una indennità mensile di euro 780,00 lordi per l'anno 2024;
3. di riconoscere alla Consigliera di Parità supplente della Regione del Veneto una indennità mensile di euro 390,00 lordi per l'anno 2024, parametrata al periodo di effettiva supplenza;
4. di determinare in euro 9.360,00 l'importo massimo delle obbligazioni relative alla indennità mensile spettante per l'anno 2024, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Lavoro, utilizzando le risorse a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale di previsione 2024-2026 n. 103776 "Attività dell'Ufficio regionale della/del Consigliera/e di parità - acquisto di beni e servizi";
5. di dare atto che la Direzione Lavoro, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di prevedere che l'erogazione delle indennità, pari a 9.360,00 euro, avvenga a valere sull'esercizio 2024, previa richiesta da parte della Consigliera regionale di parità che dichiari il completamento delle attività nell'anno 2024;
7. di incaricare la Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.